



Delibera della Giunta Regionale n. 228 del 18/05/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo
Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

LINEE ATTUATIVE DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020.

PREMESSO CHE

- a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
- b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
- c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
- d. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
- f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- g. il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all'esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;
- h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
- i. è obiettivo prioritario della Commissione Europea, del Governo nazionale e della Regione Campania l'integrazione tra le diverse politiche e l'utilizzo dei fondi al fine di concentrare gli interventi e garantirne la qualità e l'efficacia;

PREMESSO, ALTRESI', CHE

- a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. ai sensi del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. la Giunta regionale della Campania è articolata in:
 - c.1 Dipartimenti;
 - c.2 Direzioni generali;
 - c.3 Uffici speciali;
 - c.4 Strutture di staff;
 - c.5 Unità operative dirigenziali;

e che a ciascuna delle strutture di cui all'elenco precedente è preposto un dirigente;

- c. con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento n. 12/2015, ha approvato, tra l'altro, per i Dipartimenti Generali e Speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze attribuite;
- d. il Regolamento regionale n. 3 del 11 aprile 2016 ha apportato modifiche al Regolamento regionale 15/12/2011, n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania";
- e. a ciascun Dipartimento è preposto un capo dipartimento, il quale dà attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge, tra l'altro, funzioni di coordinamento nei confronti degli uffici del dipartimento;
- f. le Direzioni Generali sono "strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale. A ciascuna direzione generale è preposto un direttore che, ai fini della regolarità contabile e amministrativa, istruisce e firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale, adotta inoltre gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici";
- g. con DPGR n. 156 del 02/09/2015 è stato nominato il Responsabile della Programmazione Unitaria e sono stati riorganizzati e rafforzati gli uffici della Programmazione Unitaria presso il Gabinetto della Presidenza al fine di consentire un forte raccordo tra i programmi di finanziamento per l'attuazione unitaria del programma di governo regionale;
- h. con deliberazione n. 13 del 19/1/2016 è stata istituita la Direzione Generale "Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", presso il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico;
- i. con DPGR n. 50 del 01/03/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- j. con DGR 187 del 3/05/2016 si è proceduto alla modifica della D.G.R.C. n. 478/2012 e ss. mm. e ii. con la ridefinizione della denominazione e delle competenze assegnate alle UU.OO.DD. della Direzione Generale - 51.16.00 - "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";
- k. con DPGR n. 97 del 18 aprile 2016 è stato conferito l'incarico di responsabile della struttura di Staff "Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo", presso il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

PRESO ATTO che

- a. in coerenza con il disposto dell'art. 96 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 stabilisce:
- a.1. il piano di finanziamento contenente le tabelle che specificano l'importo della dotazione finanziaria complessiva del sostegno dell'Unione e della contropartita nazionale e il tasso di partecipazione dei Fondi per l'intero periodo di programmazione per ciascun Asse prioritario e per ciascun Obiettivo Tematico di cui all'art. 9 del medesimo Regolamento;
- a.2. l'importo della riserva di efficacia dell'attuazione (nella percentuale di circa il 6% del sostegno dell'Unione);
- a.3. le categorie di operazione previste per ciascun Asse prioritario e la ripartizione indicativa delle risorse programmate per esse;
- a.4. l'approccio integrato allo sviluppo territoriale e il modo in cui contribuisce alla realizzazione dei suoi obiettivi specificando l'approccio all'uso di strumenti per lo sviluppo locale di tipo partecipativo e i principi per l'individuazione delle aree in cui sarà attuato, l'importo indicativo del sostegno del FESR alle azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, da realizzare conformemente all'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento FESR e l'approccio all'uso dello strumento ITI e la relativa dotazione finanziaria indicativa di ciascun asse prioritario (sezione 4 del POR Campania FESR 2014 – 2020), nonché l'attivazione di una riserva finanziaria per i comuni minori;
- a.5. un elenco dei Grandi Progetti da attuare nel corso del periodo di programmazione;

RILEVATO che

- a. il Piano finanziario del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, è di seguito riportato e distinto per annualità e quote di partecipazione:

	UE		Sfide 2016		PARTE I		Totale	
	Cumulata	Annuale	Cumulata	Annuale	Atti della Regione		Totale	
2014	414.970.593,00		96.826.472,00		41.497.059,00		553.294.124,00	
2015	423.278.555,00	838.249.148,00	98.764.996,00	195.591.468,00	42.327.856,00	83.824.915,00	564.371.407,00	1.117.665.531,00
2016	431.751.644,00	1.270.000.792,00	100.742.050,00	296.333.518,00	43.175.164,00	127.000.079,00	575.668.858,00	1.693.334.389,00
2017	440.392.513,00	1.710.393.305,00	102.758.253,00	399.091.771,00	44.039.251,00	171.039.330,00	587.190.017,00	2.280.524.406,00
2018	449.206.046,00	2.159.599.351,00	104.814.744,00	503.906.515,00	44.920.605,00	215.959.935,00	598.941.395,00	2.879.465.801,00
2019	458.195.668,00	2.617.795.019,00	106.912.323,00	610.818.838,00	45.819.567,00	261.779.502,00	610.927.558,00	3.490.393.359,00
2020	467.364.363,00	3.085.159.382,00	109.051.685,00	719.870.523,00	46.736.436,00	308.515.938,00	623.152.484,00	4.113.545.843,00
Totale	3.085.159.382,00		719.870.523,00		308.515.938,00		4.113.545.843,00	

- b. alla luce della tabella di cui al precedente punto, gli impegni da bilancio comunitario autorizzano uno stanziamento cumulato complessivo di bilancio nel corrente esercizio finanziario pari ad un importo complessivo di € 1.693.334.389;
- c. per le esigenze legate alla chiusura del POR Campania FESR 2007/2013, sono state attivate nel corso del precedente esercizio finanziario misure di salvaguardia a valere sul POR FESR 2014/2020 e che, in particolare, con le DD.G.R. n. 687/2015, n. 715/2015, n. 757/2015 e n.762/2015 sono state acquisite in bilancio risorse per complessivi € 765.783.551,09, come di seguito dettagliato:

POR FESR 2014-2020 - Acquisizione risorse E.F. 2015					
Entrata			Spesa		
Titolarità capitolo	Capitolo	Importo	Titolarità capitolo	Capitolo	Importo
DG 51.16	1512	574.337.663,31	DG 54.12	2900	15.000.000,00
DG 51.16	1514	134.012.121,44	UOGP	2901	97.600.000,00
DG 51.16	1516	57.433.766,34	DG 51.02	2902	32.000.000,00
			DG 51.02	2903	55.474.235,95
			DG 53.08	2904	104.924.395,88
			DG 52.05	2905	58.000.000,00
			DG 53.07	2906	80.000.000,00
			DG 52.04	2907	42.313.081,28
			DG 54.12	2908	37.450.000,00
			DG 54.12	2909	1.478.522,00
			DG 53.09	2910	212.543.315,98
			DG 51.02	2911	29.000.000,00
Totale Entrate		765.783.551,09	Totale Spese		765.783.551,09

- d. le DD.G.R. n. 102/2016, n. 122/2016, n. 142/2016, n. 171/2016 e n. 203/2016 sono atti di programmazione a valere sul POR FESR 2014/2020 in riferimento ai quali sono state acquisite in bilancio nel corso del corrente esercizio finanziario risorse per complessivi € 76.385.084,78, come di seguito dettagliato:

POR FESR 2014-2020 - Acquisizione risorse E.F. 2016					
Entrata			Spesa		
Titolarità capitolo	Capitolo	Importo	Titolarità capitolo	Capitolo	Importo
DG 51.16	1512	57.288.813,59	DG 51.16	6198	100.000,00
DG 51.16	1514	13.367.389,84	DG 53.07	6200	56.179.200,00
DG 51.16	1516	5.728.881,36	DG 54.10	6202	12.562.976,41
			DG 54.91	6204	5.352.908,37
			DG 52.05	6206	2.190.000,00
Totale Entrate		76.385.084,78	Totale Spese		76.385.084,78

- e. risultano, pertanto, alla luce dei precedenti punti c.) e d.), già acquisite in bilancio, a valere sul POR FESR 2014/2020, risorse per complessivi € 842.169.365,87;

- a. nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, occorre definire il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR;
- b. in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali ed altresì, delle risorse finanziarie e dei programmi che concorrono al conseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, occorre garantire il coordinamento delle attività e l'integrazione degli strumenti di attuazione, tra i quali il POR Campania FESR 2014/2020, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro integrati che coinvolgano i diversi assessorati, dipartimenti e direzioni generali competenti in materia, nonché la Programmazione Unitaria;
- c. sulla base dell'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania:
 - c.1. i Dipartimenti sono strutture di livello dirigenziale articolate in direzioni generali accomunate da omogeneità funzionale corrispondenti a settori organici di materie. A ciascun Dipartimento è preposto un capo dipartimento, il quale dà attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge, tra l'altro, funzioni di propulsione e coordinamento nei confronti degli uffici del dipartimento;
 - c.2. le Direzioni generali costituiscono "strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale. A ciascuna direzione generale è preposto un direttore che, ai fini della regolarità contabile e amministrativa, istruisce e firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale, adotta inoltre gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici";
- d. la Programmazione Unitaria, giusta DPGR n. 156/2015, struttura operativa incardinata nel Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, assicura l'integrazione e la maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e dei programmi per lo sviluppo regionale;

CONSIDERATO altresì che

- a. le proposte di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 dovranno tenere conto del Piano finanziario del programma e del limite imposto dalla dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
- b. i dirigenti responsabili dell'attuazione, individuati con successivo D.P.G.R., all'atto delle proposte di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, avranno cura di istituire i capitoli di spesa con la codificazione della transazione elementare coerente con il D.lgs 118/2011 e di corredare gli atti con i pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria;
- c. l'Autorità di Gestione, al fine di garantire l'avanzamento degli interventi e della spesa nonché i target del *performance framework*, potrà adottare misure indirizzate a dimensionare la disponibilità di risorse in bilancio in ragione del diverso grado di performance nell'attuazione dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione, entro i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate nel ciclo di programmazione di riferimento;

RITENUTO

- a. opportuno garantire l'integrazione delle politiche regionali, delle risorse finanziarie e dei programmi che concorrono al conseguimento degli obiettivi di sviluppo anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro integrati che coinvolgano i diversi assessorati, dipartimenti e direzioni generali competenti in materia, nonché la Programmazione Unitaria, allo scopo di fornire gli indirizzi programmatici per la predisposizione degli atti da sottoporre alla approvazione della Giunta;
- b. opportuno individuare i Dipartimenti quali centri di raccordo tecnico amministrativo tra gli uffici che hanno responsabilità attuative nell'ambito del Programma, anche, al fine di dare concreta attuazione agli indirizzi formulati dai gruppi di lavoro di cui al punto che precede;
- c. opportuno attribuire *ratione materiae* alle Direzioni Generali le funzioni connesse all'attuazione delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'Ordinamento regionale;

- BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
- Intelligente Regionale (RIS 2016) il Dipartimento Atti della Regione Lavoro, Culturali e delle Politiche Sociali per l'attuazione delle operazioni,
- PARTE I
- d. opportuno individuare, per l'asse 1, visto il rilievo delle azioni collegate alla realizzazione della Strategia di
 - e. opportuno rinviare ad apposito Decreto del Presidente della Giunta, la relativa designazione dei dirigenti pro-tempore delle Direzioni Generali nonché eventualmente dei dirigenti pro tempore delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
 - f. opportuno definire il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
 - g. opportuno demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;

RITENUTO altresì di

- a. dover demandare ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
- b. dover demandare ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
- c. dover demandare all'Autorità di Gestione l'adozione di misure indirizzate a dimensionare la disponibilità di risorse in bilancio in ragione del diverso grado di performance nell'attuazione dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione, entro i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate nel ciclo di programmazione di riferimento e tenuto conto delle risorse destinate alla strategia regionale per le aree interne e della riserva finanziaria per i comuni minori;

VISTI

- a. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii relativo all'Ordinamento amministrativo Regionale;
- b. la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii.
- c. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- d. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- e. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione
- f. dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- g. la Decisione n. C(2015) 8578 del 1/12/2015 della Commissione Europea di approvazione del
 - a. POR Campania FESR 2014-2020;
- h. la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015;
- i. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 01/03/2016;
- j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 97 del 07/05/2016
- k. la Delibera di Giunta Regionale n. 187 del 3/05/2016;
- l. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 2016.0014407/UDCP/GAB/VCG1 del 17/05/2016;

DELIBERA

